Allegato 2

Schema tipo
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2026-2027, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

ATO 6 - FERRARA

Indice

1 Informazioni preliminari 3

2 Prerequisiti 3

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi 3

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti 4

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane 6

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica 6

3 Macro-indicatori di qualità tecnica 6

3.1 M0 - Resilienza idrica 6

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità 6

3.1.2 Obiettivi 2026-2027 6

3.1.3 Investimenti infrastrutturali 7

3.1.4 Interventi gestionali 7

3.2 M1 - Perdite idriche 7

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità 7

3.2.2 Obiettivi 2026-2027 8

3.2.3 Investimenti infrastrutturali 8

3.2.4 Interventi gestionali 10

3.3 M2 – Interruzioni del servizio 10

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità 10

3.3.2 Obiettivi 2026-2027 10

3.3.3 Investimenti infrastrutturali 10

3.3.4 Interventi gestionali 11

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata 11

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità 11

3.4.2 Obiettivi 2026-2027 11

3.4.3 Investimenti infrastrutturali 11

3.4.4 Interventi gestionali 12

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario 12

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità 12

3.5.2 Obiettivi 2026-2027 12

3.5.3 Investimenti infrastrutturali 13

3.5.4 Interventi gestionali 13

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica 13

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità 13
3.6.2 Obiettivi 2026-2027 13
3.6.3 Investimenti infrastrutturali 14
3.6.4 Interventi gestionali 14
3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata 14
3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità 14
3.7.2 Obiettivi 2026-2027 14
3.7.3 Investimenti infrastrutturali 16
3.7.4 Interventi gestionali 16
4 Macro-indicatori di qualità contrattuale 16
4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale 16
4.1.1 Criticità 16
4.1.2 Obiettivi 2026-2027 16
4.1.3 Investimenti infrastrutturali 17
4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio 17
4.2.1 Criticità 17
4.2.2 Obiettivi 2026-2027 17
4.2.3 Investimenti infrastrutturali 17
5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale 18
5.1 Obiettivi 2026-2027 18
5.2 Valutazione *performance* al 2025 19
6 Interventi associati ad altre finalità 20
7 Piano delle Opere Strategiche (POS) 21
8 Eventuali istanze specifiche 24
8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti 24
8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale 24
8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0 24
8.4 Altro 24
9 Ulteriori elementi informativi 24
10 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale) 24
11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale) 25

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

1 Informazioni preliminari

I dati e le informazioni riguardano il seguente perimetro gestionale del Servizio Idrico Integrato (SII):

Cod. ATO	Gestore	Servizi Gestiti
806	HERA S.p.a. - sub ambito Ferrara	Acquedotto-Fognatura-Depurazione

Al **31/12/2025**, Hera S.p.a. gestisce il SII in ATO 6 Ferrara limitatamente ai Comuni di Argenta, Bondeno, Cento, Ferrara, Masi Torello, Poggio Renatico, Porto Maggiore, Terre del Reno, Vigarano Mainarda, Voghiera.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, illustrare gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

2 Prerequisiti

Per il gestore Hera SpA si conferma la sussistenza dei prerequisiti indicati al Titolo 6 della deliberazione 917/2017/R/IDR (artt. 20, 21, 22 e 23 della Del. 581/25) per la gestione relativa all'ambito territoriale 806. In particolare, si conferma:

I. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di misura per la determinazione del volume di perdite idriche totali, riscontrando percentuali ampiamente sempre superiori alle soglie minime fissate dall'Autorità, sia per la misura dei volumi di processo, sia per la misura dei volumi d'utenza;
II. l'adozione dei criteri attuativi necessari per adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua distribuita agli utenti mediante l'effettuazione dei controlli previsti dal D.lgs. 18/2023;
III. l'assenza di agglomerati interessati da pronunce di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla direttiva 91/271/CEE;
IV. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di qualità tecnica forniti dal gestore, rilevandone i requisiti di correttezza, coerenza, congruità e certezza.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo per tutti i centri di produzione principali (pozzi, sorgenti, invasi, potabilizzatori) sono misurati con idonei strumenti (la maggior parte dei quali collegati ai sistemi di telecontrollo) e sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2026 nel foglio "M1 processo" dei file "Riepilogo registri".

Tutti i volumi d'utenza sono fatturati sulla base di letture effettuate sui contatori d'utenza, fatto salvo quanto consentito in merito alla possibilità di fatturazione in acconto su letture stimate successivamente conguagliate sulla base delle letture effettive rilevate; tutte le misure dei contatori d'utenza sono registrate sul sistema informativo del gestore (SAP) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2026 nel foglio "M1 utenza" dei file "Riepilogo registri".

Di seguito sono indicati i criteri adottati per la determinazione dei volumi di processo e di utenza non misurati (stimati):

- per i volumi di processo stimati relativi a volumi di sorgenti o punti di prelievo non misurati (per le quali risulta molto complessa l'installazione di misuratori o per i quali si sia manifestato un guasto al misuratore durante l'anno) le valutazioni derivano da misure empiriche di flusso (tipicamente portata media stimata x t); la componente stimata dei volumi di processo risulta marginale rispetto al totale dei volumi di processo (si veda anche paragrafo n.2 "Prerequisiti").
- per i volumi di utenza stimati ovvero i volumi autorizzati non misurati e non fatturati (Wnm,NF del file "RQTI-2026") si è applicato quanto indicato al paragrafo 7.2 della Del. 917/2017 ovvero pari allo 0,5% del "consumo misurato e fatturato (escluso acqua esportata)".

Il prerequisito di cui all'art. 20.2 della RQTI è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza.

		U.M.	ATO6
WP	**Quota volumi di processo misurati**	%	100,00%
WU	**Quota volumi di utenza misurati**	%	98,09%

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa *pro tempore* vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa *pro tempore* vigente	SI

Il Gestore Hera SpA dispone di un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 18/2023 e s.m.i.). Il PdCA specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende USL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il numero di controlli previsti nel PdCA è superiore al numero minimo posto in carico al Gestore come controlli interni previsti nel programma di controllo AnTea (rif. Tab. 1 dell'Allegato II del D.Lgs. 18/2023 e s.m.i.).
Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati) in corso d'anno vengono effettuati numerosi altri controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili. Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio Heratech (Gruppo Hera), certificato e accreditato. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LIMS Eusoft) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. L'adozione

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

del Programma di controllo ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs.18/2023 e s.m.i. rispetta le modalità e le tempistiche di cui al Decreto stesso.
Nel corso dell'anno 2025 la Regione Emilia-Romagna ha caricato sul portale AnTea i programmi di controllo minimi (AnTea) redatti dai Gestori e dalle AUSL territorialmente competenti. A partire dal mese di Ottobre 2025 è stato avviato l'iter di caricamento degli esiti analitici sul portale stesso.

Si conferma che questo Gestore Hera SpA ha ottemperato ai prerequisiti di conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti di cui all'art. 21 della Del. 637/23 e s.m.i.
In particolare, si precisa che questo Gestore è certificato secondo gli standard internazionali ISO 9001 "Sistema di gestione della qualità", ISO 14001 "Sistema di gestione ambientale", ISO 50001 "Sistema di gestione dell'Energia", OHSAS 45001 "Sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori" ed è dotata di un sistema documentale composto da procedure ed istruzioni che definiscono i processi e le attività, compresi quelli del ciclo idrico.
Inoltre, in conformità al D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. è presente una procedura relativa alla Pianificazione dei controlli analitici nel servizio idrico integrato.
L'applicazione delle procedure viene verificata attraverso audit periodici funzioni aziendali dedicate ed Enti di Certificazione esterni.

In ultimo, si precisa che il numero minimo di controlli interni è stato determinato in riferimento ai programmi comunicati in AnTea ed è stato rispettato.

		U.M.	ATO6
CACQ-min	Numero minimo di campioni (da controlli interni) che il gestore è tenuto a eseguire nell'anno	n.	**112**
CACQ-real	Numero campioni (da controlli interni) che il gestore ha eseguito nell'anno	n.	**4.495**
CACQ-tot	Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione	n.	**1.982**

In riferimento all'**Applicazione del modello Water Safety Plan**) si comunica quanto segue:

- L'attività di implementazione dei PSA, avviata dal 2017, continua in linea con i requisiti previsti dalle Linee Guida di ISS (Rapporto ISTISAN n. 22/33 e 25/4).

- Lo stato di avanzamento al 31/12/2025 per l'ambito ATO 6 gestito da Hera è di 1 PSA sviluppato

  - PONTELAGOSCURO_STELLATA

Rispetto a quanto trasmesso nella precedente relazione tariffaria del 2024 si informa che i sistemi di fornitura precedentemente definiti sono stati riperimetrati ed accorparti.

- L'applicazione del modello in Ambito ATO 6 al 31/12/2025 completa:

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

		U.M.	ATO6
G3.2	**Applicazione del modello Water Safety Plan (WSP)**	%	**100,00%**

Si precisa infine che anche il PSA completato non è ancora stato approvato dal CeNSiA (Centro Nazionale Sicurezza delle Acque), poiché l'iter di valutazione e approvazione prenderà avvio con l'attivazione della piattaforma ANTEA – Area PSA come da comunicazione del CeNSiA.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della RQTI, il prerequisito è rispettato poiché nel territorio della provincia di Ferarra e più in generale in tutto quello regionale in gestione ad Hera S.p.A. non sono presenti agglomerati oggetto di condanna nelle sentenze della Corte di Giustizia Europea (C-565/10, C-85/13 e C-668/19).

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

In esito all'attività di validazione attuata dall'Ente di governo dell'ambito sui dati resi disponibili dal gestore, le verifiche condotte sulla base dei criteri di cui all'art. 23 della RQTI, non hanno messo in luce carenze nella disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M0 - Resilienza idrica

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	*Criticità legata alla necessità di garantire l'attuale capacità di approvvigionamento prevedendo lo sviluppo di nuovi fonti di captazione sia superficiali che di falda.*

3.1.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.

I valori rilevati per gli indicatori M0a e M0b per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M0 in Classe D; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede un incremento della grandezza DISP dello +0,7% nel 2026 e un ulteriore incremento della DISP dello +0,7% nel 2027.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M0	M0a	0,84		
	M0b	0,76		
	DISP	34.938.981	35.183.554	35.429.839
	Classe	D	D	D
	Obiettivo RQTI	+0,7% di DISP	+0,7% di DISP	
	Valore obiettivo DISP	35.183.554	35.429.839	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	**2025**		

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M0 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 0,2 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 0,9M€.

Gli interventi, finalizzati al potenziamento e al miglioramento dell'affidabilità del sistema di approvvigionamento, sono principalmente orientati allo sviluppo e alla diversificazione delle fonti di captazione, sia superficiali che di falda.

In particolare, il Piano prevede la realizzazione di nuovi pozzi e incremento delle portate autorizzate di prelievo da fonti esistenti, nonché interventi di sostituzione dei pozzi golenali, finalizzati a garantire la continuità e la resilienza dell'approvvigionamento.

Rientra inoltre tra gli interventi strategici la realizzazione della nuova opera di presa dal fiume Po presso l'impianto di Pontelagoscuro 2024FEHA0003.

3.1.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	*La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà e alla fallanza delle reti idriche di distribuzione e, anche, alla non adeguata qualità realizzativa degli allacci alle utenze precedenti alla gestione Hera.*
DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	*La criticità è connessa con l'obsolescenza dei contatori di utenza*

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

3.2.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.

I valori rilevati per gli indicatori M1a e M1b per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M1 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M1a del -2% nel 2026 e un'ulteriore riduzione di M1a del -2% nel 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M1	M1a	9,13	8,95	8,77
	M1b	34,92%	34,22%	33,54%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M1a	-2% di M1a	
	Valore obiettivo M1a	8,95	8,77	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	**2025**		

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M1 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 13,1 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 10,7 M€.

In tale ambito, gli interventi sono primariamente riconducibili a tre principali linee di indirizzo:

• rinnovo programmato delle reti idriche**,** realizzato attraverso interventi diffusi di manutenzione straordinaria e sostituzione degli asset, nonché mediante interventi mirati su tratte caratterizzate da maggiore vetustà o criticità, incluse dorsali e reti di adduzione e distribuzione;

• interventi di distrettualizzazione e monitoraggio, finalizzati all'estensione delle reti soggette a controllo attivo, attraverso la realizzazione di distretti idraulici, l'installazione di sensoristica e l'integrazione con i sistemi di telecontrollo, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle attività di individuazione e contenimento delle perdite;
• piano di rinnovo e adeguamento dei sistemi di misura, volto a garantire l'efficienza del parco contatori e a migliorare la qualità e l'affidabilità dei dati di misura.

Sempre nell'ambito degli obiettivi riconducibili al macro-indicatore M1, nel periodo 2024-2026 sono stati inoltre sviluppati interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sulla componente M2C4 – linea di investimento I4.2, per un ammontare complessivo di circa 5,4 M€ di contributi a fondo perduto. Tali interventi sono finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione e al rafforzamento delle attività di monitoraggio e digitalizzazione del sistema acquedottistico.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

Le progettualità PNRR si configurano come un insieme coordinato di azioni infrastrutturali e digitali, comprendenti rinnovi di rete, distrettualizzazione, ricerca perdite mediante tecnologie innovative, installazione di sensoristica per il monitoraggio di portate e pressioni e diffusione di sistemi di misura evoluti.

In particolare, i rinnovi di rete sono pianificati anche mediante approcci predittivi, con priorità agli asset maggiormente esposti a rischio di guasto, mentre la progressiva estensione dei distretti idraulici e dei sistemi di telecontrollo consente un miglioramento della gestione operativa e della tempestività di individuazione delle anomalie.

La diffusione degli smart meters contribuisce all'integrazione dei misuratori d'utenza nei sistemi digitali di gestione, monitoraggio e controllo della rete. Nel biennio 2026-27 proseguirà il roll-out sulle utenze domestiche, con progressiva estensione della telelettura e maggiore conoscenza dei profili di consumo residenziali.
Saranno inoltre adottate tecnologie innovative per la ricerca attiva delle perdite. Il monitoraggio della qualità della risorsa distribuita sarà potenziato con un approccio early warning, tramite sensoristica di rete finalizzata a verificare l'efficacia della disinfezione e a controllare l'eventuale formazione di biofilm.
Le attività di digitalizzazione ed efficientamento della rete descritte sono parte integrante dei piani strategico-operativi già attuati dal Gestore nei territori presidiati.
Con riferimento alla campagna di sostituzione dei misuratori ai sensi del DM 93/2017, proseguono le sostituzioni annuali secondo la programmazione condivisa con l'Ente d'Ambito: al 31/12/2025 risulta sostituito circa il 65% del parco contatori in gestione. Nel gennaio 2026 è stato inoltre pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale 26 novembre 2025, n. 219 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che ha semplificato in modo significativo la disciplina dei contatori dell'acqua, introducendo una scadenza unica di tredici anni per la verificazione periodica, indipendentemente dalla tipologia di misuratore e confermando la neutralità tecnologica. La periodicità di 13 anni è stata quindi estesa anche ai contatori meccanici, equiparandoli ai contatori statici e venturimetrici.
La ridefinizione normativa dei termini di obsolescenza legale dei misuratori consente una gestione più efficiente del ciclo di vita degli apparati, garantendo al contempo il mantenimento degli standard qualitativi della misurazione. In tale contesto, nell'ottica di un utilizzo razionale delle risorse, il Gruppo Hera ha proposto una rimodulazione del piano annuale di sostituzione già trasmesso. Tale piano era stato predisposto avvalendosi della possibilità di deroga agli obblighi di verificazione periodica previsti dagli artt. 18.7 e 18.5 del DM 21 aprile 2017, n. 93. Il nuovo piano annuale di sostituzione è stato elaborato tenendo conto dei seguenti elementi:

- la consistenza della totalità dei misuratori installati nel parco al 31/12/2025, comprensivo sia dei contatori attivi che dei contatori non attivi;
- una stima delle sostituzioni annuali che verranno effettuate nel corso dell'anno 2026, come da piano annuale precedentemente comunicato;

Per il periodo 01/01/2027-31/12/2029, con riferimento all'ambito territoriale provinciale di Ferrara**,** il piano sarà rimodulato variando il numero di contatori da 12.200 a 6.400 unità all'anno.
Le installazioni di contatori previste dal piano sopra indicato, nonché quelle relative a nuove utenze e alla sostituzione di misuratori guasti, terranno conto dei rilevanti benefici strategici derivanti dalla progressiva introduzione della tecnologia di *smart metering* nella rete di distribuzione idrica. L'evoluzione tecnologica dei sistemi di misura rappresenta infatti un presupposto fondamentale per perseguire obiettivi di maggiore sostenibilità, efficienza e trasparenza nella gestione del servizio idrico. In particolare, tali soluzioni consentono il monitoraggio continuo della rete, favorendo l'individuazione tempestiva di anomalie, picchi di consumo e perdite, oltre alla progressiva riduzione del ricorso a consumi stimati grazie ai sistemi di telelettura. Il Gruppo Hera ha già avviato

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

l'installazione di contatori smart meter, anche nell'ambito di progetti finanziati dal PNRR, confermando il ruolo strategico di tale soluzione nel percorso di modernizzazione infrastrutturale della rete idrica.
Prosegue inoltre la campagna di smartizzazione delle utenze idroesigenti che, in coerenza con l'indicatore prestazionale $G1.2ut$ "Diffusione delle tecnologie di rilevazione delle misure d'utenza di tipo smart", indirizza l'adozione di questa tecnologia verso le utenze a maggiore consumo. Al 31/12/2025 risultano telelette circa 5.000 utenze idroesigenti, pari a circa il 16% del volume complessivamente distribuito ogni anno sull'intero parco contatori in gestione.

3.2.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex^{a}_{QT}$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto, sono:

Sigla e nome criticità	**Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture**
DIS1.3 Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	*Criticità legata alla necessità di potenziare l'infrastruttura acquedottistica in modo da renderla rispondente ai crescenti livelli di domanda del territorio*

3.3.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.
Il macro-indicatore nel 2025 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Macro-indicatore		**Valori 2025 per definizione obiettivi**	**Definizione obiettivo 2026**	**Definizione obiettivo 2027**
M2	M2	0,24	0,24	0,24
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo M2			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	**2025**		

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Con riferimento al macro-indicatore M2, si rileva una contenuta incidenza degli investimenti nel territorio di Ferrara, riconducibile al buon livello di performance già raggiunto e alla minore necessità di interventi strutturali. Nulli nel biennio 24-25 e pari a 0,04M€ nel biennio 26-27.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

3.3.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	*Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e funzionalità delle opere di approvvigionamento, sorgenti ed impianti di potabilizzazione.*

3.4.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.
Il macro-indicatore nel 2025 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M3	M3a	0,0000%	0,0000%	0,0000%
	M3b	0,30%	0,30%	0,30%
	M3c	0,03%		
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo M3a			
	Valore obiettivo M3b			
	Valore obiettivo M3c			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	**2025**		

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Con riferimento al macro-indicatore M3, nel PdI sono presenti interventi per un ammontare complessivo di investimenti lordi pari a 4,8 M€ nel biennio 2024-2025 e a 3,0 M€ nel successivo biennio 2026-2027.

Gli interventi risultano principalmente riconducibili a programmi di manutenzione straordinaria sugli impianti acquedottistici, che rappresentano la componente prevalente degli investimenti, finalizzati al mantenimento dell'efficienza e dell'affidabilità del sistema.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

A tali interventi si affiancano interventi puntuali di revamping impiantistico su infrastrutture strategiche (ad. es. revamping impiantistico delle centrali di Monestirolo e Stellata), volti a migliorare le prestazioni operative e a garantire la continuità del servizio.

3.4.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

facoltà, di effettuare i controlli interni; inoltre, le disposizioni in materia di parametri da controllare e la frequenza sono vincolanti; per rispettare tali disposizioni, dal 2025 si rende necessaria una revisione del piano di controlli con un incremento delle attività di analisi tale necessità è coerente anche con le prescrizioni della delibera ARERA n.917/2017 integrata dalla 639/2021 e 637/2023 relativamente al macroindicatore M3 "Qualità dell'acqua erogata". Dalle ipotesi sviluppate emerge un costo incrementale per analisi e campionamenti pari a circa 25.000 euro annui, a partire dal 2025.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	*La criticità è connessa alla vetustà delle reti fognarie e degli impianti di sollevamento*

3.5.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026

I valori rilevati per gli indicatori M4a, M4b e M4c per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M4 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M4c del 5-% nel 2026 e un'ulteriore riduzione di M4c del -5% nel 2027. Poiché nel 2025 tutti gli scolmatori sono stati verificati, ovvero M4c del 2025= 0%, anche nel 2027 dovranno essere stati verificati tutti gli scolmatori per il raggiungimento dell'obiettivo.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M4	M4a	2,15	2,15	2,15
	M4b	0,00%	0,00%	0,00%
	M4c	0,00%	0,00%	0,00%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c	
	Valore obiettivo M4a			
	Valore obiettivo M4b			
	Valore obiettivo M4c	0,00%	0,00%	

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	**2025**		

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M4 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 3,0 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 4,1 M€.

Gli investimenti risultano principalmente riconducibili a programmi di rinnovo e manutenzione straordinaria delle reti fognarie, che rappresentano la componente prevalente, realizzati sia attraverso interventi diffusi sia mediante azioni mirate su tratti caratterizzati da maggiore criticità.

A tali interventi si affiancano interventi di adeguamento e risanamento di manufatti e infrastrutture fognarie, tra cui condotte, sistemi di drenaggio urbano e manufatti accessori (caditoie e scarichi), nonché interventi sugli impianti di sollevamento, vasche di laminazione e vasche di prima pioggia, finalizzati al miglioramento della funzionalità idraulica del sistema.

3.5.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Non sono presenti significative criticità specifiche riconducibili al macro-indicatore in oggetto. Al fine di garantire il mantenimento in classe A del macro-indicatore M5 si ritiene opportuno mantenere evidenziata la seguente criticità:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	*Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e necessità di revamping della linea fanghi*

3.6.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026
Il macro-indicatore nel 2025 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M5	MFtq,disc	0,00	0,00	0,00
	%SStot	23,2%		
	M5	0,00%		
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo MFtq,disc			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	**2025**		

3.6.3 Investimenti infrastrutturali Con riferimento al macro-indicatore M5, nel PdI sono presenti interventi direttamente orientati al mantenimento della classe A, per un ammontare complessivo di investimenti lordi pari a circa 0,6 M€ nel biennio 2024-2025 e 0,9 M€ nel successivo biennio 2026-2027.

Gli interventi risultano principalmente riconducibili a attività di manutenzione straordinaria sulle linee fanghi degli impianti di depurazione, finalizzate al mantenimento dell'efficienza e della continuità operativa del sistema.

A tali interventi si affianca un rilevante intervento di revamping del digestore anaerobico del depuratore "Gramicia" di Ferrara, che rappresenta la componente principale degli investimenti e contribuisce in modo significativo al miglioramento delle performance connesse al macro-indicatore, rafforzando l'affidabilità e l'efficienza del trattamento dei fanghi.

3.6.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto risulta:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	*La criticità è connessa alla vetustà degli impianti e alla necessità di un adeguamento e rinnovo*

3.7.2 Obiettivi 2026-2027

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026

Il valore dell'indicatore nell'anno 2025 lo posiziona in Classe E; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dello stesso del -20% nel 2026 e un'ulteriore riduzione del -20% nel 2027

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M6	M6	25,95%	20,76%	16,61%
	Classe	E	E	E
	Obiettivo RQTI	-20% di M6	-20% di M6	
	Valore obiettivo M6	20,76%	16,61%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	**2025**		

In merito al macro-indicatore M6, si evidenzia che in Ambito ATO 806 **gli impianti di depurazione a servizio di agglomerati di consistenza 2.000-9.999 AE,** anche se in area sensibile, non sono soggetti, secondo norma primaria (nazionale e regionale) e relative autorizzazioni allo scarico, al rispetto dei limiti previsti per Azoto totale e Fosforo totale nella Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006.

A tal proposito preme precisare quanto segue:

- gli impianti in agglomerato 2.000-9.999 AE, seppur in area sensibile, sono stati progettati e realizzati per rispettare solo i limiti di Tab. 1 e Tab. 3 e non quelli di Tab. 2;
- per gli impianti in agglomerato 2.000-9.999 i limiti di Tabella 2 (Ntot e Ptot), rispetto a cui viene richiesto di valutare le NC per il calcolo del macro-indicatore M6, sono stati posti pari ai limiti previsti per impianti in agglomerato 10.000-100.000 AE, ovvero pari rispettivamente a 15 mg/l e 2 mg/l.

Va da sé che in un ambito territoriale come ATO 806 in cui la numerica degli impianti a servizio di agglomerato 2.000-9.999 è significativa e/o predominante rispetto agli impianti di taglia superiore già soggetti a Tabella 2 (come si evince dai numeri della tabella sottostante), gli esiti analitici rilevati, che sono stati prevalentemente non conformi, influenzano negativamente ed in maniera significativa il risultato del macro-indicatore M6, nonostante la piena conformità di tali impianti rispetto alla norma primaria.

Di seguito sono riportate le numeriche, degli impianti a servizio di agglomerati aventi potenzialità compresa tra 2.000-9.999 AE che non sarebbero soggetti a Tabella 2 e del numero di impianti totali:

Ambito Territoriale	**Impianti Totali**	*di cui Impianti a servizio di agglomerati 2.000-9.999AE **NON SOGGETTI** a Tab. 2 da norma primaria e/o autorizzazione*	*di cui Impianti a servizio di agglomerati 2.000-9.999AE AE **SOGGETTI** almeno un parametrio di Tab. 2 da norma regionale o autorizzazione*	*di cui Impianti a servizio di agglomerati maggior di 10.000 AE **SOGGETTI** a Tab. 2 da norma primaria e/o \autorizzazione*
806 – Ato 6	14	12	0	2

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M6 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 4,6 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 3,0 M€.

Gli interventi risultano principalmente riconducibili a programmi di manutenzione straordinaria sugli impianti di depurazione, che rappresentano la componente prevalente degli investimenti, finalizzati al mantenimento dell'efficienza e della continuità operativa del sistema.

A tali interventi si affiancano interventi puntuali di revamping impiantistico, tra cui quelli relativi ai depuratori di Gramicia (2024FEHA0010) e San Carlo (2024FEHA0009), volti al miglioramento delle prestazioni delle linee di trattamento. Completano il quadro interventi di potenziamento impiantistico, con particolare riferimento al depuratore di Poggio Renatico (2025FEHA0007).

3.7.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex^{a}_{QT}$ si rimanda alla specifica relazione.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC1.

4.1.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, richiamare il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2026.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC1	Valore di partenza	**99,063%**	**99,063%**
	Classe	**A**	**A**
	Obiettivo RQSII	**mantenimento**	**mantenimento**
	Valore obiettivo MC1	**mantenimento**	**mantenimento**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	**2025**	**2026***

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

Per la disamina delle attività gestionali volte all'adeguamento agli obiettivi associati al citato macro-indicatore MC1 per le quali fossero stati richiesti $Opex_{QC}^{a}$ (formulando apposita istanza motivata), rinviare alla pertinente sezione della "Relazione di accompagnamento - Primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-4".

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC1.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 4.1.1.

4.2.2 Obiettivi 2026-2027

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 4.1.2.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC2	Valore di partenza	**97,924%**	**97,924%**
	Classe	**A**	**A**
	Obiettivo RQSII	**mantenimento**	**mantenimento**
	Valore obiettivo MC2	**mantenimento**	**mantenimento**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	**2025**	**2026***

** Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

Per la disamina delle attività gestionali volte all'adeguamento agli obiettivi associati al citato macro-indicatore MC2 per le quali fossero stati richiesti $Opex_{QC}^{a}$ (formulando apposita istanza motivata), rinviare alla pertinente sezione della "Relazione di accompagnamento - Primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-4".

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC2.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

5.1 Obiettivi 2026-2027

In Ambito ATO 6 – Ferrara, l'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 del MTI-4, per l'anno 2025 non è determinabile in quanto sia la componente $W_{DEP,r1}$ e $W_{DEP,r2}$ risultano pari a zero. In relazione a ciò la tabella sottostante è stata valorizzata solo con l'obiettivo, ovvero che nel 2027 risultino soddisfatte contemporaneamente le seguenti 2 condizioni:

- $W_{DEP,r2\ (2027)} / W_{DEP,r1\ (2027)} \geq 0{,}5$
- $W_{DEP,r\ 1(2027)} > 0$

Indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2027
RIU	RIU		
	Classe		
	Obiettivo MTI-4	$W_{DEP,r2\ (2027)} / W_{DEP,r1\ (2027)} \geq 0{,}5$ $W_{DEP,r1\ (2027)} > 0$	
	Valore obiettivo RIU		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2025**	

In relazione all'indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata" di cui al comma 37-bis.4 del MTI-4, si richiama il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2027[1], sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2026.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2027
ENE	$\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$	23.330.522	
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2027/(ΣkWh (2022-2025) / 4)-1)<=-0,05
	Valore obiettivo ENE		22.163.996

In particolare, la seguente tabella esplicita i valori utilizzati per il calcolo di $\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$

[1] Si rammenta che le previsioni del MTI-4 richiedono, da parte del competente Ente di governo, una valutazione volta a tenere conto delle eventuali variazioni di condizioni impiantistiche e di perimetro che risultino significative, in modo da assicurare un confronto omogeneo. A tal fine il soggetto competente si baserà su valutazioni oggettive e accertabili, da rappresentare all'Autorità anche ai fini della verifica del perseguimento dell'obiettivo.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

Anno	EE, quantità acquistata e consumata	U.M	Nota
2022	24.001.724	kWh	Valori riportati in file RQTI_2024
2023	23.447.550	kWh	Valori riportati in file RQTI_2024
2024	23.437.114	kWh	Valori riportati in file RQTI_2025
2025	22.435.701	kWh	Valori riportati in file RQTI_2026
Media 2020-2023	**23.330.522**	**kWh**	

5.2 Valutazione *performance* al 2025

Con lo scopo di raccogliere ogni elemento utile a supporto delle valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante di cui all'articolo 37 del MTI-4, per il biennio 2024-2025 **in ATO 806 – Ferrara,** si commentano di seguito i dati forniti, con specifico riferimento agli indicatori "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" e "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata".

Per l'indicatore RIU:

- Non è stato possibile definire una classe di partenza 2023 in quanto in ambito ATO 806 i volumi destinabili al riutilizzo sono stati pari a zero nell'anno 2023.
- Non è stato conseguito l'obiettivo al termine dell'anno 2025 in quanto non si è verificata la condizione di volumi destinabili al riutilizzo superiori a zero nell'anno 2025 ($W_{DEP,r1}^{2025} > 0$), ovvero i volumi destinabili al riutilizzo sono stati pari a zero anche nell'anno 2025.

Si riportano le seguenti informazioni, dalle quali si evince che non è stato conseguito l'obiettivo 2025.

Indicatore		Valori 2023 per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
RIU*	RIU			
	Classe			
	Obiettivo MTI-4	$W_{DEP,r1}^{2025} > 0$ $W_{DEP,r2}^{2025} / W_{DEP,r1}^{2025} \geq 0{,}5$		
	Valore obiettivo RIU			
	Raggiungimento obiettivo			**NO**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2023**		

* Le informazioni relative a questa tabella sono reperibili nel foglio "Riepilogo RQTI" della Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio" (RQTI 2026).

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

Con riferimento all'indicatore ENE, si riportano le seguenti informazioni richieste, dalle quali si evince **il conseguimento dell'obiettivo 2025**.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
ENE*	$\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	24.698.959		
	kWh_2025			22.435.701
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2025/(ΣkWh (2020-2023) / 4)-1)<=-0,05	
	Valore obiettivo ENE		23.464.011	
	Raggiungimento obiettivo			**SI**

* Le informazioni relative a questa tabella sono reperibili nel foglio "Riepilogo_RQTI" del file RDT_2026 nella sezione "Valutazione performance 2025 per indicatore ENE".

In particolare, la seguente tabella esplicita i valori utilizzati per il calcolo del valore base (media 2020-23) e il valore consuntivo 2025.

Anno	EE, quantità acquistata e consumata	U.M	Nota
2020	25.617.434	kWh	Valori riportati in file RQTI_2022
2021	25.729.126	kWh	Valori riportati in file RQTI_2022
2022	24.001.724	kWh	Valori riportati in file RQTI_2024
2023	23.447.550	kWh	Valori riportati in file RQTI_2024
Media 2020-2023	**24.698.959**	**kWh**	
Consuntivo 2025	**22.435.701**	**kWh**	Valori riportati in file RQTI_2026

6 Interventi associati ad altre finalità

Nel PdI proposto vi sono una serie di interventi che non afferiscono a quelli di qualità tecnica come ad esempio gli investimenti di struttura e la realizzazione degli allacciamenti.
All'interno del cronoprogramma investimenti il gestore ha inoltre riportato anche alcune criticità, in riferimento ad alcuni interventi, che sebbene debbano afferire ad obiettivi di qualità tecnica secondo abbinamenti già predisposti da ARERA, in realtà sono state associate al macroindicatore cosiddetto "Altro".
Sono per lo più interventi relativi a:

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

- Adeguamenti normativi, fra cui si segnalano in particolare gli adeguamenti dei sistemi fognario-depurativi degli agglomerati minori (AE<2000) ai sensi della Delibera della Regione Emilia-Romagna 201/2016 e s.m.i.
- Telecontrollo sistemi
- Interventi per la sicurezza
- Sviluppo/potenziamento dei sistemi acquedotto, fognatura e depurazione
- Adeguamento impianti alla normativa sismica
- Estensione delle reti acquedotto e fognatura
- Razionalizzazione dei sistemi acquedotto, fognatura
- Efficientamento impiantistico
- Separazione delle reti fognarie
- Risoluzione interferenze di rete sia a carico del gestore che con contributo da parte dei clienti

Come già evidenziato in alcuni paragrafi precedenti, alcuni di questi interventi possono comunque concorrere indirettamente al miglioramento dei macro-indicatori di qualità tecnica in maniera non valutabile a priori.

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

In merito alle Opere Strategiche, come definite all'articolo 3 della deliberazione 639/2023/R/IDR, si riportano di seguito gli scostamenti rispetto alle previsioni comunicate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie 2024-2029 ai sensi della medesima deliberazione.
A tale scopo si raggruppano le opere strategiche secondo le diverse linee di intervento già rappresentate nell'ambito della precedente predisposizione tariffaria 2024-2029.

- **Interventi sull'adeguamento dei trattamenti delle acque reflue degli agglomerati connessi all'attuazione della Direttiva 91/271/CEE e della Direttiva 2000/60/CE**
  Gli interventi sotto elencati (in ambito fognario e depurativo) sono stati programmati in relazione alle richieste normative connesse alla DGR 201/2016 (aggiornate dalle successive DGR 569/2019, 2153/2021, 2338/2022, 2201/2024, , 686/2024, 4/2025, 2203/2025), e hanno tutti come obiettivo l'adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici regionali; si tratta di interventi che prevedono la realizzazione di impianti di trattamento a servizio di agglomerati non depurati e/o il collettamento di agglomerati non depurati o con impianti non adeguati che vengono dismessi.
  La programmazione aggiornata di questi interventi, e quindi la loro tempistica realizzativa, è stata aggiornata a fine 2025 in relazione alla complessità realizzativa e degli iter progettuali e autorizzativi connessi (complessità sia di ordine tecnico, sia di tipo autorizzativo) ed è stata recepita nella **DGR 2203 del 22-12-2025.**

  Interventi conclusi

2014FEHA0052	COLLEGAMENTO ZONA STAZIONE-CONA
2014FEHA0073	COLLEGAMENTO SCARICHI NON DEPURATI DI QUARTIERE

  Interventi in fase realizzativa

2014FEHA0044	COLLEGAMENTO DI CORLO E MALBORGHETTO DI CORREGGIO
2014FEHA0043	COLLEGAMENTO BAURA A IMP.CONTRAPO'-ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO

Interventi in fase progettuale

2014FEHA0048	COLLEGAMENTO A POGGIO E ELIMINAZIONE IMP. DI MONTALBANO
2014FEHA0074	SCARICHI NON DEPURATI DI RUNCO E COLLEGAMENTO A GAMBULAGA

Le opere prevedono l'adeguamento impiantistico degli impianti di depurazione e/o di sistemi di collettamento fognario per il vettoriamento dei reflui depurati.

- **Ottimizzazione fognario-depurativi (collettamenti e dismissione impianti)**
  I due seguenti interventi sono riferibili ad obiettivi di ottimizzazione del sistema fognario depurativo:

2014FEHA0010	DISM.IMP.CONSANDOLO-COLLETT.DEP.ARGENTA
2014FEHA0023	COLL. FOG DI VIA GAZZINELLA A CASUMARO

Entrambi gli interventi, in fase di progettazione, prevedono la dismissione di piccoli impianti scarsamente efficienti e il collettamento dei reflui a impianti di trattamento di maggiori proporzioni e più efficienti. Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo. Per l'intervento 2014FEHA0023 la conclusione è prevista oltre l'anno 2029

- **Potenziamenti reti fognarie**
  I seguenti interventi sono riferibili ad un obiettivo di potenziamento delle infrastrutture fognarie, anche nell'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici:

2019FEHA0001	POTENZIAMENTO COLLETTORE VIA RISORGIMENTO CENTO
2019FEHA0002	REALIZZAZIONE CASSA DI ESPANSIONE V.DELLA QUERCIA

Gli interventi, le cui attività di progettazione non sono ancora state avviate, prevedono la realizzazione di opere per il miglioramento della gestione delle acque reflue meteoriche. Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo, considerando che le aree interessate sono in territorio fortemente antropizzato. E' previsto l'inizio della progettazione nell'anno 2027 e la conclusione dell'intervento oltre l'anno 2029.

- **Adeguamento impianti di depurazione)**
  I due seguenti interventi sono riferibili ad obiettivi di adeguamento/ottimizzazione del sistema depurativo.

2014FEHA0007	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI FILO
2019FEHA0011	CREAZIONE VASCHE DI EQUALIZZAZIONE SURNATANTI DEP. DI GRAMICIA

Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo.
Per questi due interventi è stato previsto l'inizio della progettazione oltre l'anno 2029.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

- **Nuovi pozzi, captazioni ed interconnessioni**
  Rispetto agli interventi già segnalati in precedenza, si riassume di seguito lo stato di avanzamento attuale:

Interventi in fase progettuale

2014FEHA0029	NUOVI POZZI ED INCREMENTO CONCESSIONE ESISTENTI A PONTELAGOSCURO
2022FEHA0001	RICONFIGURAZIONE SISTEMA ACQUEDOTTO ARGENTA
2017FEHA0002	ADEGUAMENTO RETI DORSALI STELLATA
2024FEHA0003	NUOVA OPERA DI PRESA DAL FIUME PO' PRESSO IMPIANTO PONTELASCURO

Interventi da progettare

2019FEHA0021	ADEGUAMENTO RETI DORSALI MONESTIROLO - 1° STRALCIO
2022FEHA0002	REALIZZAZIONE ADDUTTRICE PORTOMAGGIORE-CONSANDOLO
2022FEHA0004	POTENZIAMENTO RETE DA S. AGOSTINO A POGGIO RENATICO

Riguardo l'intervento 2022FEHA0004, questo è stato ripianificato oltre piano in quanto non ritenuto in questa fase prioritario per il servizio

Ulteriori interventi

Oltre agli interventi già citati finanziati con le misure PNRR, relativi alle perdite idriche e alla ricostruzione post alluvione 2023, tra gli interventi programmati nel PdI non è prevista la realizzazione di ulteriori o differenti Opere Strategiche rispetto a quanto comunicato nella precedente pianificazione

Interventi legati al miglioramento del macro-indicatore M0

Il Piano delle Opere Strategiche include i seguenti interventi, aventi effetto sul miglioramento del macro-indicatore M0 (Resilienza idrica):

2014FEHA0012	NUOVI POZZI E INCREMENTO CONCESSIONE CENTRALE STELLATA
2014FEHA0029	NUOVI POZZI ED INCREMENTO CONCESSIONE POZZI ESISTENTI A PONTELAGOSCURO
2024FEHA0003	NUOVA OPERA DI PRESA DAL FIUME PO' PRESSO IMPIANTO PONTELASCURO

Tutti questi interventi 2014FEHA0012 e 2014FEHA0029 consentiranno di garantire la potenzialità di estrazione da falda anche con l'incremento delle concessioni di prelievo esistenti o la richiesta di nuove concessioni, il cui trattamento è già garantito dalla potenzialità rispettivi impianti di potabilizzazione esistenti.
L'intervento 2024FEHA0003 consentirà invece di prelevare una adeguata quantità di acqua nei casi di crisi idrica con conseguenti livelli bassi del fiume Po.
Tutti questi interventi, in definitiva, garantiranno maggiori disponibilità di acque da immettere in rete anche nei periodi caratterizzati da rapporti tra disponibilità e fabbisogni più severi

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -

8 Eventuali istanze specifiche

Nel caso venga esercitata la facoltà di formulare le istanze richiamate nel presente capitolo, indicare i riferimenti dei relativi atti di approvazione.

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza ex ante ai sensi del comma 5.3, lett. b) della deliberazione 917/2017/R/idr per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante ai soli macro-indicatori per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti.

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Qualità tecnica

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza ex ante - ai sensi del comma 5.2, lett. a) della deliberazione 917/2017/R/IDR, e/o ai sensi del comma 5.3, lett. a) della medesima deliberazione, e ai sensi del comma 24.5 della RQTI - per la valutazione degli indicatori RQTI sul perimetro antecedente l'aggregazione gestionale.

Qualità Contrattuale

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. a), della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici.

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. b), della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante.

8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0

Non è stata avanzata all'Autorità alcuna istanza ai sensi del comma 5-ter.3 della RQTI.

8.4 Altro

Nessun elemento.

9 Ulteriori elementi informativi

Nessun elemento.

10 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza ex ante - ai sensi del comma 5.2, lett. a) della deliberazione 917/2017/R/IDR, e/o ai sensi del comma 5.3, lett. a) della medesima

deliberazione, e ai sensi del comma 24.5 della RQTI - per la valutazione degli indicatori RQTI sul perimetro antecedente l'aggregazione gestionale.

11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

Per la definizione degli obiettivi di qualità contrattuale per gli anni 2026-2027 non si richiede l'impiego di dati differenti da quelli comunicati nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2025.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000078.3 -